



Comune di Fidenza

Fidenza con Te.

Fondo di aiuto per le vittime di alcune fattispecie di reato

Regolamento

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 14/09/2023

Articolo 1. Finalità

Il presente Regolamento stabilisce i criteri operativi per la concessione di contributi finalizzati a risarcire parte delle spese sostenute dalle vittime di alcune fattispecie di reato, per i danni materiali derivanti dagli stessi.

Articolo 2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del Fondo i cittadini italiani e stranieri (in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno) residenti nel Comune di Fidenza, per fatti accaduti sul territorio comunale, come sotto descritti, e che abbiano sostenuto spese relative a:

a. riparazioni di danni materiali arrecati alla propria abitazione (porta d'ingresso, portafinestra, finestra) **e/o a sue pertinenze**, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto o sostituzioni in caso di danni irreparabili. I danni devono essere adeguatamente documentati;

b. sostituzione della serratura e rifacimento delle chiavi della propria abitazione **e/o** sue pertinenze, qualora a seguito di furto, scippo o borseggio, siano state sottratte anche le relative chiavi;

c. riparazioni di danni materiali all'autoveicolo (portiera, finestrino, ecc.) a seguito di furto/tentato furto e **riproduzione delle chiavi dell'autoveicolo** a seguito di furto delle stesse. L'autoveicolo per il quale viene richiesto il rimborso delle spese deve essere intestato alla vittima o ad un familiare convivente;

d. rimborso a sostegno di acquisto di nuova bicicletta a seguito di furto;

e. duplicazione dei seguenti documenti personali rubati: carta d'identità, patente di guida, passaporto, codice fiscale, permesso/carta di soggiorno della vittima **e/o** di familiari conviventi;

f. duplicazione di documenti o targhe relative ad autoveicoli, intestati alla vittima **e/o** di familiari conviventi a seguito di furto.

Articolo 3. Entità del risarcimento

Il risarcimento è fissato nelle seguenti misure:

- per le spese descritte all'art. 2 lettera a) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 300,00;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera b) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 200,00;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera c) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 200,00;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera d) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 100,00 per una bicicletta e di € 150,00 per una e-bike/bicicletta a pedalata assistita;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera e) è previsto un risarcimento pari al 100% delle spese sostenute per il rifacimento della carta di identità e la patente di guida, ed un risarcimento del 70% delle spese sostenute per il rifacimento del permesso/carta di soggiorno e del passaporto. È **escluso il rimborso delle spese di agenzia**. Per le eventuali spese per fotografie è previsto un risarcimento forfettario di € 5,00 in assenza di documento di spesa e un risarcimento massimo di € 10,00 in presenza di documento contabile di spesa;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera f) è previsto un risarcimento pari al 100% delle spese amministrative sostenute **ad esclusione delle commissioni di agenzie pratiche auto**. Per le eventuali spese per fotografie è previsto un risarcimento forfettario di € 5,00 in assenza di documento di spesa e un risarcimento massimo di € 10,00 in presenza di documento di spesa.

Le spese di diversa tipologia sono cumulabili.

Il risarcimento è escluso:

- in caso di risarcimento totale da parte di compagnia assicurativa;
- in caso di documentazione di spesa recante indicazioni per usufruire di detrazioni fiscali o altri contributi (es. lavori di ristrutturazione edilizia ex art. 16-bis DPR 917/1986).

Il risarcimento è previsto, altresì, sulla base di adeguata documentazione, in caso di risarcimento parziale e/o di applicazione di franchigia, per la parte a carico della vittima e nella misura di cui sopra.

Articolo 4. Presentazione della domanda e termini

Per presentare la domanda di accesso al Fondo occorre compilare l'apposito modulo reperibile presso:

- lo Sportello “Punto Amico” (piazza Garibaldi, 1);
- l'Ufficio Comando del Servizio di Polizia Locale del Comune di Fidenza (via Gramsci 1/D);
- sul sito istituzionale del Comune di Fidenza www.comune.fidenza.pr.it;

La domanda di accesso al Fondo può essere presentata in formato cartaceo presso:

- lo Sportello “Punto Amico” (piazza Garibaldi, 1);
- l'Ufficio Comando del Servizio di Polizia Locale del Comune di Fidenza (via Gramsci 1/D);

oppure inviata in formato elettronico tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

- poliziale@postacert.comune.fidenza.pr.it

Il termine di presentazione della domanda di risarcimento è fissato, a pena di **decadenza**, in **60 giorni dalla data della denuncia**.

La documentazione attestante le spese (di cui all'art. 5) può essere allegata contestualmente alla presentazione della domanda o, qualora non disponibile, inviata entro i successivi 30 giorni. In mancanza, decorsi i termini suddetti, la domanda è considerata non ammissibile.

Non è possibile presentare richiesta di risarcimento:

- per più di una volta consecutiva nello stesso anno solare;
- se si è presentata analoga domanda di contributo presso altro Ente Pubblico, Associazione, Sindacato e altri soggetti diversi.

Per richieste di appuntamento e per informazioni è a disposizione il seguente indirizzo di posta elettronica:

fidenzaconte@comune.fidenza.pr.it

Articolo 5. Documentazione

La domanda deve essere sottoscritta dalla vittima o da chi ha sporto denuncia in sua vece, e deve essere corredata dalla seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda:

1. fotocopia della denuncia di reato ad un organo di Polizia;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento personale in corso di validità;
3. fotocopia della documentazione relativa alle spese sostenute, **riportante la descrizione dei beni e/o servizi acquistati** (a titolo esemplificativo: scontrini fiscali, ricevute fiscali e/o fatture intestate alla vittima o a familiari conviventi), **con relativa allegata quietanza o contabile di pagamento;**
4. fotocopia della polizza assicurativa e relativa quietanza di pagamento in caso di furto/tentato furto su autoveicolo e di furto, scippo o borseggio di chiavi dell'autoveicolo;
5. fotocopia dell'eventuale polizza assicurativa di tipo privato o condominiale in caso di riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) e/o a sue pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto;
6. dichiarazione del tecnico della ditta nel caso di sostituzione completa della porta di ingresso dell'abitazione e/o di sue pertinenze, di portefinestre e finestre, che attesti che il danno subito non sia riparabile; in alternativa è possibile presentare documentazione fotografica comprovante l'irreparabilità del danno;
7. fotocopia della fattura di avvenuto acquisto di bicicletta e relativa quietanza di pagamento;

In caso di risarcimento assicurativo, è necessario produrre attestazione dell'assicurazione con **dettaglio dei beni soggetti a risarcimento.**

Non saranno prese in considerazione:

- spese documentate con fattura intestata a soggetto con partita iva;
- spese di acconto prive di fattura a saldo per interventi effettuati;
- spese prive di attestazione di pagamento;
- spese la cui documentazione presenta diciture valide all'ottenimento di detrazioni fiscali e/o altri contributi (es. ristrutturazione edilizia e risparmio energetico o operazioni similari).

Il Comune di Fidenza si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto

dichiarato, tramite l'ausilio della Polizia Locale, e di richiedere all'interessato qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna. In caso di dichiarazioni false o mendaci, gli interessati saranno denunciati alle autorità competenti.

Articolo 6. Valutazione delle richieste di risarcimento

Le richieste di risarcimento pervenute saranno esaminate da una commissione composta da componenti del Servizio di Polizia Locale, al fine di valutare la congruenza con quanto stabilito dal presente Regolamento.

Le richieste non rispondenti ai requisiti previsti dal presente Regolamento saranno ritenute non ammissibili.

Articolo 7. Concessione e liquidazione del risarcimento

La concessione del risarcimento avverrà dopo l'espletamento dell'istruttoria della domanda completa di tutta la documentazione necessaria, prevista all'art. 5, e **la liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda completa o, in caso di domanda incompleta, entro 60 giorni da quando sia stata trasmessa tutta la necessaria documentazione.**

Entro lo stesso termine sarà inviata eventuale comunicazione di non ammissibilità.

Le domande, complete di tutta la necessaria documentazione, verranno liquidate in ordine cronologico (con riferimento alla data apposta sulla domanda) fino ad esaurimento del budget messo a disposizione del "Fondo" e la somma verrà erogata secondo la modalità indicata nell'apposita domanda, allegata al presente regolamento.

Articolo 8. Informativa sulla privacy

L' Informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) UE/2016/679.

Articolo 9. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione di Giunta Comunale che lo approva e saranno ammesse a contributo, secondo le modalità di cui al presente regolamento, le domande presentate a seguito di denunce effettuate a partire dalla data suddetta.